



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00534295
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento sepolcrale di Angiola Lodoli
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma gentilizio della famiglia Bambagini Galletti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1861
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1861
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Maccari Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1840/ 1919
AUTH - Sigla per citazione	10006438
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo verde antico/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	370

MISL - Larghezza	135
MISP - Profondità	10
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole crepe e rotture del marmo, polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il monumento, a forma di tempietto, è impostato su un alto basamento recante uno stemma gentilizio e delimitato da due paraste con ornati geometrici. La specchiatura centrale è definita da due piccole semicolonne con capitello che sorreggono bifore ogivali al centro delle quali sono raffigurati due serafini. Nella parte sottostante è posta la lapide recante la memoria funebre. Sopra una trabeazione riccamente ornata con un fregio di motivi decorativi a foglie d'acanto si imposta un coronamento cuspidato delimitato ai lati da due torrette con pinnacoli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sulla lapide, a tutto campo
ISRI - Trascrizione	QUI ACCANTO A QUESTO MONUMENTO (...) (vedi foto)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	sulla lapide, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	X.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Bambagini Galletti
STMP - Posizione	sul basamento
STMD - Descrizione	Scudo sagomato accollante polilobo gotico. Blasonatura: partito, nel primo inquartato, nel primo d'azzurro al monte a sei colli cimato da un gallo rivolto accompagnato da una torta caricata di una croce posta nel canton d'onore, nel secondo

NSC - Notizie storico-critiche

La tomba di Angiola Lodoli, moglie di Pietro Bambagini Galletti, già Rettore dell'Opera del Duomo di Siena, è dubitativamente attribuita allo scultore senese Leopoldo Maccari, noto soprattutto per i lavori di rifacimento di gran parte delle sculture della facciata e dei mosaici del pavimento del Duomo di Siena da lui eseguiti nella seconda metà dell'Ottocento. A questo artista spetta anche la realizzazione del Monumento ai Caduti della Guerra d'Indipendenza nel Cimitero comunale del Laterino, commissionato nella seconda metà dell'Ottocento all'architetto Bettino Marchetti e inaugurato il 20 settembre 1895 in occasione del 25° anniversario della Breccia di Porta Pia. Maccari restaurò anche gli stucchi e il pavimento della Loggia della Mercanzia di Siena, nell'ambito dei lavori diretti tra il 1883 e il 1886 da Luigi Mussini e Tito Sarrocchi, che videro il contributo di Giorgio Bandini, autore del restauro degli ornati pittorici e di Alessandro Franchi per le zone figurate degli affreschi delle volte. Per l'Oratorio di S. Antonio da Padova nella contrada della Tartuca, Maccari eseguì il pregevole pavimento a graffito nel 1891, con la "Guarigione della gamba tagliata", su disegno di Arturo Viligiardi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 21277c

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Sisi C./ Spalletti E.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBH - Sigla per citazione

00000376

BIBN - V., pp., nn.

p. 219

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XXXV

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Siena Masse

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBH - Sigla per citazione

00000377

BIBN - V., pp., nn.

p. 153

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Leoncini A.

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBH - Sigla per citazione

00000438

BIBN - V., pp., nn.

p. 475

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CM PN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	